



Martedì 31 maggio la parrocchia di Sant'Agostino propone il pellegrinaggio diocesano per la chiusura del Mese mariano. Alle ore 21 la partenza a piedi da Civitavecchia in largo Monsignore Altrida (movimento dell'Immacolata) fino alla chiesa di Pantano. Alle ore 23 il vescovo Marrucci presiederà la celebrazione eucaristica con l'atto di affidamento alla Madonna. È previsto un servizio di bus navetta per il ritorno fino al punto di partenza.

Corpus Domini. Tanti fedeli giovedì in Cattedrale per il primo dei due appuntamenti in questa festività

«Una Chiesa è sinodale nello spezzare il pane»



L'uscita della processione dalla Cattedrale

Marrucci: «Eucaristia è cibo del Signore per condividere la strada». A Tarquinia si svolge oggi la processione con la tradizionale Inforata

DI ALBERTO COLAIACOMO

«L'Eucaristia è tesa tra passato e futuro: è un'attuazione sacramentale, la ripetizione nel segno, e allo stesso tempo un'anticipazione escatologica, come presenza sacrificale e attuazione del banchetto eterno». Così il vescovo Luigi Marrucci, commentando la prima lettera ai Corinzi nella quale Paolo fa memoria dell'istituzione dell'Eucaristia, ha introdotto la Messa solenne per il Corpus Domini che si è svolta giovedì scorso nella Cattedrale di Civitavecchia.

Quella che si è riunita è la Chiesa costituita intorno al suo pastore per partecipare al mistero dell'Eucaristia, rendere grazie e testimoniare l'amore che Gesù ha insegnato. Questo, ha spiegato il presule, è il Corpus Domini, la solennità del Corpo e del Sangue del Signore, che la diocesi ricorda con due celebrazioni e processioni, entrambe presiedute dal vescovo Luigi Marrucci. La prima, che il 26 maggio ha visto gremite di fedeli la Cattedrale di Civitavecchia a cui è seguita una partecipazione ancora maggiore alla processione lungo le vie del centro storico. L'altra è quella di stamane a Tarquinia, con la Messa che avrà luogo alle 10.30 nella chiesa di San Francesco e alla quale farà seguito la processione eucaristica per le vie

della città abbellite con l'inforata. Un duplice appuntamento con cui si celebra la solennità rispettando sia il calendario tradizionale che istituisce il Corpus Domini il giovedì della seconda settimana dopo la Pentecoste evidenziandone il legame con il giorno santo, sia con il calendario della Chiesa italiana che lo ricorda la domenica successiva. Una festa istituita nel 1264 da papa Urbano IV affinché il popolo cristiano potesse partecipare con «speciale devozione» alla Messa. L'omelia del vescovo Marrucci si è

poi sviluppata su due concetti ripresi dalle letture che verranno proposte anche nella liturgia odierna. Anzitutto la figura di Melchisedek, sacerdote e re di Salem, che compie l'offerta del pane e del vino. «Una festa - ha detto il presule - che ripetiamo in ogni Eucaristia quando nella presentazione dei doni diciamo «abbiamo ricevuto questo pane e questo vino frutto della terra, della vigna e del lavoro dell'uomo e lo

presentiamo perché diventino cibo e bevanda». Ricordando la costituzione conciliare Lumen Gentium, monsignor Marrucci ha parlato della funzione sacerdotale, profetica e regale del popolo di Dio. «Nell'Eucaristia - ha spiegato - esercitiamo tutti il nostro sacerdozio perché insieme al pane e al vino presentiamo noi stessi - il nostro lavoro, le sofferenze, i sacrifici, la redenzione - affinché divengano Eucaristia. Il nostro lavoro è allora nutrimento per la vita eterna». Il secondo passaggio proposto dal pastore è ispirato al vangelo di Luca che narra il miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci. Un racconto che il presule ha riassunto con «tre verbi»: benedire, spezzare e dare - «un gesto di sinodalità» attraverso la condivisione e la comunione. «Papa Francesco - ha detto il vescovo - parlando alla Chiesa italiana nel convegno ecclesiale nazionale di Firenze, ci ha sollecitato ad attuare la sinodalità in tutte le forme di partecipazione alla vita della Chiesa». «Una Chiesa sinodale - ha spiegato monsignor Marrucci - è quella dell'ascolto, un atteggiamento che è più del semplice sentire, un atteggiamento in cui ognuno ha qualcosa da imparare dall'altro: fedeli, sacerdoti, collegio episcopale. L'uno in ascolto degli altri e tutti in ascolto dello Spirito, per conoscere ciò che egli dice alla Chiesa». «L'Eucaristia - ha concluso il presule - è il cibo che il Signore spezza per noi, per fare strada insieme e allo stesso tempo ci chiede di dividerlo». La celebrazione - che è stata animata dalle corali di Monte Romano, Tarquinia e della parrocchia Gesù Divino Lavoratore - si è conclusa con la processione eucaristica per le vie del centro storico accompagnata dalla banda musicale «Ponchielli» e al rientro, con la benedizione impartita dal vescovo sul sagrato della Cattedrale.

Ritiro eucaristico del clero

La festa del Corpus Domini, celebrata giovedì 26 maggio, è iniziata al mattino con la Giornata eucaristica sacerdotale che si è svolta nella Cattedrale di Civitavecchia. Il clero della diocesi si è riunito insieme al vescovo Luigi Marrucci per la preghiera dell'Ora media nella sala Santa Teresina. Nel corso dell'incontro c'è stata la meditazione di padre Roberto Nardin, monaco dell'abbazia di Monte Oliveto Maggiore. Parlando del tema «Dall'Eucaristia alla comunione fraterna», Nardin si è soffermato sulla vita di comunione del presbitero. La mattinata è proseguita in Cattedrale con l'adorazione eucaristica comunitaria e personale e si è conclusa con la benedizione eucaristica del vescovo Marrucci.

immigrazione. Un tavolo di coordinamento per unire le tante iniziative di volontariato

Un tavolo di coordinamento tra tutte le realtà cittadine che si occupano di immigrazione: è questo l'impegno con cui si sono lasciati i partecipanti all'incontro «Arca di Noè o Torre di Babele» promosso lo scorso 20 maggio dall'Ufficio diocesano di Pastorale per le migrazioni presieduto dalla Curia vescovile. L'iniziativa, aperta dal saluto di don Federico Boccacci, vicario episcopale per la pastorale, ha visto la partecipazione dell'Arci, della Comunità di Sant'Egidio, della Croce Rossa, dell'associazione Donne in Movimento e i volontari della Caritas

diocesana. All'incontro anche don Omar Boti, cappellano del Porto e responsabile dell'Apostolato del mare, e don Herbert Djibode Aplogon, responsabile della Pastorale sanitaria e cappellano dell'ospedale. Tutte le realtà hanno illustrato il servizio che svolgono per la tutela dei migranti, mettendo in evidenza alcuni nodi critici, in particolare nell'ambito dell'accoglienza ai rifugiati e alle difficili condizioni dei lavoratori del mare. L'incontro si è concluso con la testimonianza di don Pierpaolo Fellicolo, delegato regionale per la Pastorale delle migrazioni.

contributo di 45 euro a settimana, merenda compresa. Nel caso di più fratelli il contributo è di 75 euro settimanali. Per iscrizioni e informazioni: tel. 328.0962237.

Festa di Sant'Antonio

Inizierà il 4 giugno la Novena per la festa di Sant'Antonio di Padova presso la chiesa della SS. Concezione al Ghetto di Civitavecchia. Ogni giorno, alle ore 18, la celebrazione eucaristica e la preghiera del Rosario. Dal 10 al 12 giugno si svolgerà invece il Triduo di preparazione. Sabato 11 giugno, dopo la celebrazione eucaristica delle ore 18, avrà luogo la processione con la statua del Santo che si snoderà nel Ghetto e in corso Centocelle. Lunedì 13 giugno, giorno della memoria liturgica, alle ore 11.30 ci sarà la Messa solenne presieduta da monsignor Con Firinga, parroco della Cattedrale, con la tradizionale benedizione del pane.

Nella festa di Maria Ausiliatrice il Giubileo della parrocchia salesiana

Il volo dei palloncini, il rogo delle lettere, i «pensierini» di don Bosco e la Fiera delle Torte hanno animato la solennità nella comunità della «Sacra Famiglia». Grande partecipazione alla Messa con il vescovo Marrucci e alla processione per le vie del quartiere



Il rogo delle lettere

Tante persone, soprattutto giovani e bambini, martedì 24 maggio hanno affollato il piazzale dell'oratorio salesiano a Civitavecchia per la festa di Maria Ausiliatrice nella parrocchia «Sacra Famiglia». A Maria Ausiliatrice è infatti intitolata la chiesa che la diocesi, 88 anni fa, ha affidato ai salesiani. La festa rappresenta il momento culminante di un mese, quello di maggio, che ha visto la comunità parrocchiale impegnata in un intenso programma spirituale per le solennità di san Domenico Savio e santa Maria Maddalena, le quattro domeniche con le celebrazioni delle prime comunioni e, a conclusione, la Giornata Missionaria in programma oggi, 29 maggio. La festa di Maria Ausiliatrice è stata preparata da un triduo molto intenso animato dai cooperatori salesiani. Martedì scorso, invece, la parrocchia è stata Porta Santa e per tutta la giornata e la chiesa - addobbata con cura per l'occasione - ha ospitato i fedeli che si preparavano alla grazia giubilare. Alle 18, nell'oratorio, la celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Luigi Marrucci e, a seguire, la processione con la statua della Madonna per le vie del quartiere guidata dal neo sacerdote della diocesi, don Dario Errico. La processione è stata animata dagli ex allievi salesiani e dalla banda musicale «Ponchielli» che, al termine, si è esibita in un concerto. Non sono mancati il rogo delle lettere, scritto dai bambini alla Madonna, le risposte - quelle che usava don Bosco - che il parroco don Enzo Policari ha donato a ognuno di loro assieme alle caramelle, il lancio di palloncini e la cena insieme. In particolare, gli animatori dell'oratorio hanno legato a ognuno dei bambini una cartolina con una lettera con un pensiero di don Bosco e una caramella, con la speranza che possano essere di aiuto e conforto a chi li raccoglierà in qualsiasi angolo si siano dispersi. Dai giovani anche il momento «dolce» della serata con la Fiera delle torte: il cui ricavato verrà utilizzato per le attività estive dell'oratorio e per sostenere il gruppo che si recherà a Cracovia per la Giornata mondiale della Gioventù.



Rinnovamento nello Spirito

«Sulla via della vita nuova» è il programma di cinque incontri che i gruppi del Rinnovamento nello Spirito di Civitavecchia propongono il venerdì sera, alle ore 21, nella centralissima Piazza Fratti. Si tratta di un'iniziativa di evangelizzazione di strada che sarà caratterizzata dalle riflessioni proposte da padre Domenico La Manna, assistente spirituale del movimento, e dall'animazione dei diversi cori del Rinnovamento. Il programma prevede gli incontri sui seguenti temi: «L'amore di Dio» (3 giugno); «Il peccato» (10 giugno); «La fede» (17 giugno); «Fede e

Centro estivo a San Gordiano

Attività, giochi e uscite settimanali curate dagli animatori dell'Azione Cattolica. È la proposta estiva dell'oratorio nella parrocchia di San Gordiano maritare a Civitavecchia che si svolgerà dal 13 giugno all'8 luglio, dal lunedì al venerdì. Un'iniziativa rivolta a bambini dai 7 agli 11 anni ai quali è richiesto un